

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 68 (1996)
Heft: 1

Artikel: Servizio circolazione e trasporti nell'Esercito 95
Autor: Polloni, Franco
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247216>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Servizio circolazione e trasporti nell'Esercito 95

cap Franco Polloni, uff circol e trsp, bat fant mont 30

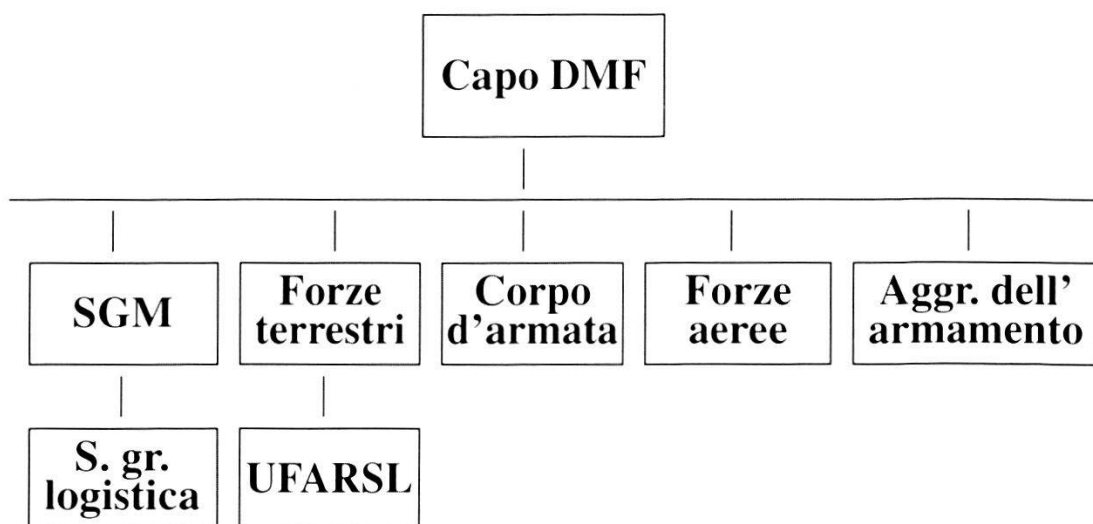
Introduzione

La riforma dell'esercito ha portato nel Servizio circolazione e trasporti delle trasformazioni importanti.

Con questo mio scritto, cercherò di riassumere quelle che sono le principali novità introdotte con la riforma sopraccitata.

Riorganizzazione del Servizio circolazione e trasporti

Con l'applicazione della nuova concezione «Esercito 95», l'organizzazione delle truppe dei trasporti è stata modificata. La struttura gestionale del disciolto Ufficio federale delle truppe dei trasporti (UFTT) è stata suddivisa, dal 1. gennaio 1996, tra lo Stato Maggiore Generale e le Forze terrestri. L'obiettivo di questo cambiamento è quello di raggiungere una divisione tra pianificazione dell'impiego e istruzione della truppa, funzioni che erano riunite nell'UFTT. Conseguentemente, le funzioni di carattere pianificatorio sono state raggruppate presso lo SMG, mentre le funzioni d'istruzione sono state raggruppate nel nuovo Ufficio federale delle armi e dei servizi della logistica (UFARSL). In particolare, le strutture dell'UFTT sono state suddivise tra SMG (sottogruppo logistica, Divisione circol e trsp) e Forze terrestri (UFARSL, Divisione Truppe dei Trasporti).



Anche la denominazione dell'Ufficiale delle truppe dei trasporti ha subito una modifica formale. L'ufficiale auto si chiamerà ora ufficiale circolazione e trasporti (uff circol e trsp).

Motorizzazione

Allo studio vi sono al momento diversi progetti riguardanti la motorizzazione dell'esercito nei prossimi anni. In attesa della loro definizione, la motorizzazione si baserà ancora principalmente sui principi attualmente in vigore. Tuttavia, alcuni cambiamenti caratterizzeranno il prossimo futuro. È infatti una realtà che i mezzi di trasporto stradale a disposizione del nostro esercito, soprattutto i veicoli pesanti (2DM, Henschel, Steyer, Unimog S), fanno sentire il peso degli anni (meno invece quello dei chilometri). Per motivi di ordine economico ed ecologico, la liquidazione di questi veicoli è già cominciata e verrà portata a termine nei prossimi cinque-dieci anni.

Le conseguenze di questa riduzione si faranno sentire nei momenti di forte domanda di mezzi di trasporto stradale, soprattutto durante i mesi in cui il grosso delle truppe sarà in servizio (aprile / maggio, settembre / ottobre).

Una soluzione a questo problema è stata trovata con il concetto della «*Disposizione di Veicoli Civili*».

Quest'ultimo può essere riassunto in due punti principali:

- *la possibilità di affittare i veicoli civili necessari al proprio fabbisogno di trasporti, (previa autorizzazione della Divisione Truppe dei Trasporti ed a condizione di disporre di conducenti in possesso dei permessi civili di guida necessari);*
- *la possibilità di coprire la mancanza di capacità di trasporto tramite ordini ad imprese di trasporto private (anche per macchine da cantiere / macchine speciali).*

L'introduzione di questo nuovo concetto permetterà al nostro esercito di raggiungere a breve scadenza gli obiettivi seguenti:

- *la diminuzione dei costi fissi causati da un grande parco veicoli, per la maggior parte dell'anno fermo nei PAEs;*
- *la diminuzione degli investimenti in nuovi veicoli;*
- *l'utilizzo efficiente delle risorse già esistenti sul mercato privato (economia ed ecologia);*
- *la rivalutazione del concetto di Requisizione.*

I dettagli concernenti la Disposizione di Veicoli Civili verranno resi noti durante il 1996 e mi daranno lo spunto per scrivere un nuovo e dettagliato articolo su questo tema.

Il perfezionamento dei conducenti militari

Nei battaglioni di fanteria, il perfezionamento delle conoscenze dei conducenti militari durante il CR ha sempre rappresentato motivo di discussione tra i comandanti di cp e l'uff auto responsabile. Motivo principale di questo dissidio era il conflitto d'interesse tra fabbisogno di trasporti dell'unità e istruzione dei conducenti. L'introduzione del Servizio d'istruzione biennale acuirà senza alcun dubbio questa problematica. È evidente che la mancanza di pratica di guida con i veicoli militari dovrà assolutamente essere compensata con una maggiore istruzione dei conducenti militari.

A questo scopo è stato introdotto un test attitudinale d'entrata, chiamato «Ripetitorio», della durata di un giorno, in sostituzione del precedente Corso auto (che durava due giornate). In futuro, *tutti* i conducenti militari che parteciperanno ad un CR saranno chiamati ad assolvere il Ripetitorio che avrà luogo, di regola, durante la settimana del CQ. Organizzato sulla base di posti di lavoro, il Ripetitorio permetterà:

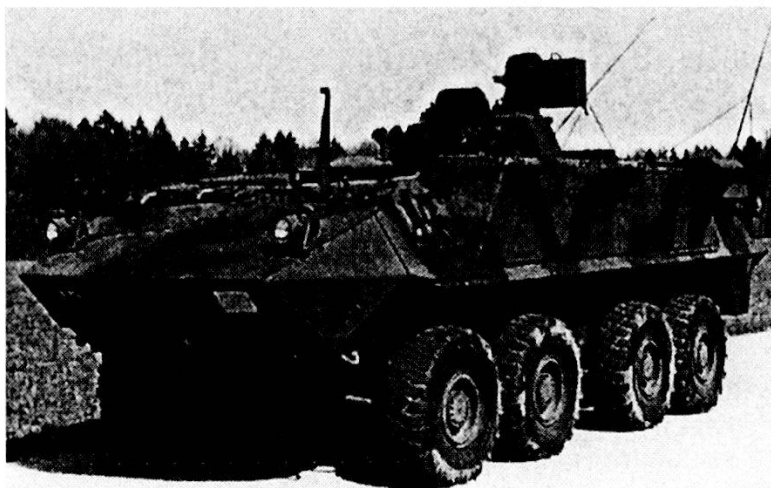
- *di controllare le conoscenze tecniche e di guida dei conducenti chiamati in Servizio;*
- *di riabituarne il conducente alla guida/manovra del veicolo assegnato;*
- *di rinfrescare le conoscenze legali in materia di circolazione civile e militare;*
- di ripetere le misure per la prevenzione degli incidenti stradali.

Solamente coloro che supereranno le prove teorico-pratiche previste, saranno abilitati a condurre un veicolo durante il Servizio (per motivi di responsabilità non sono previste eccezioni a questa regola). Rimarranno invece le due giornate d'istruzione tecnica e pratica organizzate durante il CR.

Nuovi automezzi

Come ho descritto in precedenza, a medio termine si avrà una riduzione regolare dell'effettivo veicoli del nostro esercito. L'introduzione del concetto «Disposizione di Veicoli Civili» renderà superfluo (per il momento) il rimpiazzo dei vecchi veicoli in liquidazione.

Nell'ambito dei veicoli leggeri (tipo Puch, Pinzgauer) la situazione è diversa. Questo genere di veicoli è stato rivalutato con la nuova concezione d'impiego introdotta con «Esercito 95». È infatti richiesta una maggiore mobilità, flessibilità ed indipendenza di spostamento della truppa. L'applicazione di questo concetto è stata ripresa con la creazione dei bat fuc mec. Queste unità verranno equipaggiate con il nuovo veicolo blindato Piranha della MOWAG, capace di trasportare 12 soldati.



**C arm gran 93 8x8
Piranha.**

Per quanto riguarda la fanteria di montagna, l'accresciuto bisogno di mobilità verrà raggiunto con l'introduzione del nuovo veicolo Bucher DURO, che sostituirà gradatamente gli oramai vetusti Pinzgauer. Anche al PAEs di Bellinzona sono apparsi i primi veicoli di questo tipo. Viste le sue dimensioni (può infatti trasportare 16 militi) e le sue particolarità tecniche, la formazione dei conducenti avverrà solamente nelle scuole e nei corsi fuori Servizio. Non verrà organizzata alcuna formazione di nuovi conducenti durante i CR. La truppa riceverà questo nuovo veicolo a partire dal 1997.



**Autoc 2,2 t fstr 4x4
Bucher DURO.**